

Codice A1801B

D.D. 22 dicembre 2020, n. 3582

Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z582FD9020. Spesa di Euro 298,90 o.f.i. Ca



ATTO DD 3582/A1800A/2020

DEL 22/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z582FD9020. Spesa di Euro 298,90 o.f.i. Cap. 204303/2020

Premesso che:

- la nota del 26.07.2017, prot. n° 35414 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica sancisce che a far data dal 03.08.2017, le attività in materia di gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, sono state riacquisite dal Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, così come stabilito dalla D.G.R. n° 11-1409 del 11.05.2015;
- è necessario provvedere alla manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS, modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN), al fine di ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento e della produzione di acqua calda sanitaria come di seguito specificato:
- fornitura e posa in opera di una scheda elettronica;
- collaudo dell'impianto e regolazione automatismi
- per l'acquisizione del servizio sopra descritto e' stato redatto il progetto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- la stima della prestazione, per un importo pari a Euro 300,00 o.f.e, è stata effettuata sulla base di un'indagine informale di mercato consultando i listini correnti;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio,

pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e non sussistono costi per la sicurezza;

Visto che:

- in attuazione delle disposizioni dell'art. 36 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto e quindi è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto al fine di adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 462/01;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente servizio;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- come previsto dall'art. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 del D.lgs. 50/2016, e' possibile, per gli affidamenti inferiori a Euro 1.000,00 (mille/00), derogare al principio di rotazione e degli inviti riguardanti lavori, servizi e forniture.

Dato atto che:

- in virtù di quanto sopra espresso, si è provveduto a trasmettere l'invito a presentare offerta all'operatore economico Ditta Saretti Pellegrino s.r.l. con prot. n° 54447/A1816A del 04.11.2020;
- l'offerta prodotta dalla Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., con sede a Cuneo (CN) –12100 – Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7, partita IVA e codice fiscale 02711770046, è stata acquisita con protocollo n° 54519/A1816A del 04.11.2020 ed è pari a Euro 245,00 o.f.e.
- l'offerta presentata dalla Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., risulta congrua sulla base delle effettuate indagini preliminari e informali di mercato;

Ritenuto pertanto

- di aggiudicare il servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS , modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN), all'operatore economico dalla Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., con sede a Cuneo (CN) –12100 – Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7, partita IVA e codice fiscale 02711770046 (codice beneficiario 84695), sulla base di quanto dettagliatamente descritto nell'offerta allegata alla lettera commerciale;
- di impegnare la somma di Euro 298,90 o.f.i, di cui Euro 245,00 per la prestazione ed Euro 53,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, a favore della Ditta Saretti Pellegrino s.r.l. (codice beneficiario 84695), dando atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2020.

Dato atto che:

- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 56, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 secondo quanto indicato dalla DGR n. 16 – 1198 del 3 aprile 2020 - Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- è stata attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del

17/10/2016;

- sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020;

il Direttore della Direzione A1800A Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Arch. Salvatore Martino Femia, ha facoltà ad effettuare l'impegno di spesa sul capitolo 204303 inserito nella missione 9, programma 9.05 associati al codice "A1800A" del Bilancio regionale.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- DGR n. 37- 1051 del 21.02.2020 misura 6.2.1 del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022;
- Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".
- " D.G.R. n. 16-1198 del 3 Aprile 2020: "Legge regionale 03.04.2020 n. 8 - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Pag 3 di 5 Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- -Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30. "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie"
- -DGR n. 55 - 2610 del 18 dicembre 2020 Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Sesta Integrazione.

determina

1) di approvare il progetto del servizio allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS , modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale “Gambarello”, in comune di Chiusa di Pesio (CN), come dettagliatamente illustrato nel progetto all’operatore economico Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., con sede a Cuneo (CN) –12100 – Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7, partita IVA e codice fiscale 02711770046 (codice beneficiario 84695), per l’importo contrattuale di Euro 298,90 o.f.i. di cui Euro 245,00 per la prestazione ed Euro 53,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3) di autorizzare l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020;

4) di procedere all’affidamento mediante lettera commerciale, da stipularsi in forma elettronica, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 298,90 o.f.i, sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore della Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., con sede a Cuneo (CN) –12100 – Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7, partita IVA e codice fiscale 02711770046 (codice beneficiario 84695);

6) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

7) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di nominare quale RUP la dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa dott.ssa Maria Gambino;

9) di nominare Marco Rocca Direttore dell’esecuzione del contratto;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ditta Saretti Pellegrino s.r.l., con sede a Cuneo (CN) –12100 – Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7 (codice beneficiario 84695);

P.IVA: 02711770046;

Importo: Euro 245,00 + IVA

Direttore Responsabile: Arch. Salvatore Martino FEMIA

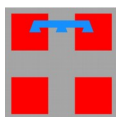
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell’art.36 del D.lgs.

50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
A1801B - Attività giuridica e amministrativa

Prot.
Classif:
Metadati su Doqui

Spettabile
Ditta Saretti Pellegrino s.r.l.
Via Lungo Gesso Giovanni XXIII n° 7
12100 Cuneo (CN)
PEC: saretti@legalmail.it

Al DEC

Marco Rocca

Oggetto: Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS , modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN), ogni onere compreso. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Spesa di Euro 245,00 + oneri fiscali – CIG **Z582FD9020**

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione di un servizio per un importo sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 54519/A1816A del 04.11.2020, con determinazione dirigenziale n. del, vi è stato affidato il contratto per un servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS , modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN), come specificatamente dettagliato nella Vs. offerta sopra richiamata, allegata alla presente lettera commerciale, per una spesa complessiva di Euro 298,90 o.f.i, di cui Euro 245,00 per la prestazione ed Euro 53,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Attività giuridica e amministrativa - PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it (codice IPA: **6U1HQH**) Corso Bolzano 44 -Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

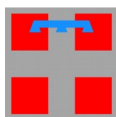
Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: **Z582FD9020**

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Caratteristiche della prestazione:

La prestazione oggetto del contratto consiste nel servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS, modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale "Gambarello", in comune di Chiusa di Pesio (CN), come da vostra offerta pervenuta in data 04.11.2020 prot. n. 54519/A1816A

Modalità e tempi di consegna

La prestazione dovrà essere effettuata entro 30 gg. dal ricevimento della presente.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0.50% dell'ammontare del totale imponibile della spesa. In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Attività giuridica e amministrativa che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe

Verifiche:

La verifica di conformità della prestazione verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi stabiliti dal Codice.

Qualora la prestazione affidata non risulti conforme a quanto previsto, dovrà essere rieseguita a spese dell'operatore economico entro 10 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto trasmessa tramite PEC. La nuova prestazione sarà oggetto di nuova verifica di conformità

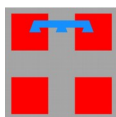
Clausole contrattuali:

1.l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

2.l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3.la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4.la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con l'accettazione a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Accettazione:

La Ditta dovrà far pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Attività giuridica e amministrativa - Corso Bolzano 44 Torino

PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

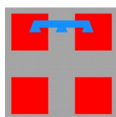
Unitamente all'accettazione dovranno pervenire debitamente firmati gli allegati "Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte" e "Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
d.ssa Maria Gambino

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.
82/2005.*

Si allegano gli schemi dei documenti da restituire
debitamente compilati e firmati

- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali
- Schema accettazione affidamento
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Attività giuridica e amministrativa saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento della fornitura in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sonodpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore A1801B - Attività giuridica e amministrativa;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sonoprotocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche(D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Alla Regione Piemonte
Settore A1801B - Attività giuridica e amministrativa
Corso Bolzano 44 -Torino
Torino
Pec: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto legale rappresentante della ditta _____ preso
atto delle prestazioni oggetto della lettera d'ordine n° _____ in data _____, CIG **Z582FD9020**, e
presa visione del relativo regolamento contrattuale:

ACCETTA

le clausole contrattuali ivi indicate ed il corrispettivo determinato a fronte delle prestazioni richieste.

Dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di:

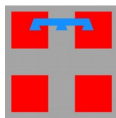
1. di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per le attività di _____;
2. di non versare in situazioni interdittive della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. Dichiaro inoltre a norma dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68:
(barrare la casella corrispondente alla situazione della Ditta)

☐ che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ che la Ditta non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 per i seguenti motivi (meno di 15 dipendenti):

4. essere a conoscenza delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
5. assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
6. essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003);

Il sottoscritto contraente assume inoltre tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 ("Piano straordinario contro le mafie,



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
A1801B - Attività giuridica e amministrativa

nonché la delega al Governo in materia antimafia”).

FIRMA PER ACCETTAZIONE

La Ditta _____ Data _____

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIPARAZIONE DI UNA CALDAIA IMMERGAS – EOLO MAIOR 28KW, PRESSO IL VIVAIO FORESTALE REGIONALE “GAMBARELLO”, IN COMUNE DI CHIUSA DI PESIO (CN).

PROGETTO ai sensi art 23 D.Lgs 50/2016

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Gli uffici del vivaio forestale regionale “Gambarello”, in comune di Chiusa di Pesio (CN) sono dotati di un impianto di riscaldamento alimentato da una caldaia Immergas, modello Eolo Maior 28Kw.

Tale caldaia necessita di un intervento di manutenzione straordinaria, descritto al comma 4, al fine di ripristinarne il corretto funzionamento.

2 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La determinazione della spesa è stata effettuata sulla base di un'indagine informale di mercato tra alcuni operatori presenti sul territorio, abilitati al servizio richiesto. Pertanto il costo stimato del servizio è di circa Euro 300,00, oneri fiscali esclusi.

3 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Poichè il servizio in oggetto si svolgerà all'interno dell'azienda del committente e avrà una durata di n. 4 ore, durante le quali i locali interessati alla verifica saranno liberi da personale collegato all'azienda committente, non è necessario redigere il DUVRI e non sono previsti rischi interferenziali, pertanto i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.

4 - CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il servizio di manutenzione straordinaria per la riparazione di una caldaia IMMERGAS , modello EOLO MAIOR 28KW, presso il Vivaio Forestale Regionale “Gambarello”, in comune di Chiusa di Pesio (CN), è l'insieme di tutte quelle operazioni aventi lo scopo di ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento e della produzione di acqua calda sanitaria.

In particolare devono essere effettuate le seguenti operazioni:

- fornitura e posa in opera di una scheda elettronica;
- collaudo dell'impianto e regolazione automatismi.

Il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente in ambito di impianti termici (DPR 74/2013).

L'operatore economico eseguirà il servizio sopra esposto entro 10 giorni dal ricevimento della lettera commerciale, contenente le indicazioni circa le modalità di esecuzione della prestazione. Resta stabilito che per ogni giorno di ritardo rispetto al termine predetto verrà applicata una penale pari allo 0.50% dell'ammontare del totale imponibile della spesa.

In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

La verifica di conformità del servizio verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi statuiti dal Codice.

Qualora il servizio affidato non risulti conforme o comunque non utile per l'Amministrazione, dovrà essere rieseguito a spese dell'operatore economico aggiudicatario, con eventuale sostituzione del materiale difettoso o non conforme al corretto funzionamento dell'impianto entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto trasmessa tramite PEC. Il servizio ripetuto e il materiale sostituito saranno oggetto di nuova verifica di conformità.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Attività giuridica e amministrativa - Corso Bolzano 44 Torino PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

In virtù degli art. 93, comma 1, e 103, comma 11, del vigente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), non viene richiesta la garanzia provvisoria all'offerente e viene esonerato l'affidatario dalla garanzia definitiva, in quanto trattasi di affidamento diretto inferiore a Euro 40.000,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.ssa Maria Gambino

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).